

Comune Di Bibbona

Provincia di Livorno

Variante quinquennale al Regolamento Urbanistico

Terzo Regolamento Urbanistico

Dott. Arch. Giovanni Parlanti

Progettista

Dott. Arch. Gabriele Banchetti

Valutazione Ambientale Strategica

Dott. Pian. Jr Emanuele Bechelli

Elaborazione grafica e GIS

D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.

Dott. Geol. Leonardo Moretti

Dott. Geol. Roberto Giannini

Ing. Silvia Cipriani

Studi geologici e idraulici

Dott. Francesco Scaglione

Sistema informativo geologico



Geom. Sandro Cerri

Responsabile del procedimento

Rag. Roberta Menghi

Garante delle comunicazioni

Massimo Fedeli

Sindaco

Relazione di Monitoraggio del Regolamento Urbanistico ai sensi del comma 7 art.55 L.R.1/2005

(Modificato a seguito dell'accoglimento delle Osservazioni)

Estratto stato sovrapposto

Approvato con Del C.C. n. del

Novembre 2016



6.5. Il dimensionamento residuo del Piano Strutturale

Le analisi effettuate sulla strumentazione urbanistica vigente permettono di arrivare ad un quadro complessivo anche in termini di dimensionamento residuo del Piano Strutturale. Questo permette di impostare correttamente il Terzo Regolamento Urbanistico controllando simultaneamente che le previsioni dell'atto di governo del territorio siano compatibili con quanto stabilito nel Piano Strutturale.

La tabella seguente indica i residui del dimensionamento a seguito dell'attuazione dei Regolamenti Urbanistici e delle rispettive varianti che si sono succedute dal 2003 ad oggi.

Sistema	Sottosistema	UTOE		DIMENSIONAMENTO RESIDUO DI PS						
				RESIDENZA SLP - MQ		ATTIVITA' SLP - MQ		RICETTIVO POSTI LETTO - N°		
				MR	TR	MR	TR	MR	TR	
1 - Pianura costiera centrale	A - Pianura alluvionale costiera	1.A.1	Fascia litoranea e delle dune pinetate							
		1.A.2	Pianura sub-litoranea			13.000		100		
	B - Pianura produttiva centrale	1.B.1	Pianura nord			500		30		
		1.B.2	Area a prevalente connotazione rurale				5.000	280		
	C - Insediativo di pianura	1.C.1	Marina di Bibbona	6.100		5.300		867		
		1.C.2	La California	18.000	22.430			90		
		1.C.3	Insedimenti localizzati delle attività	8.830						
	D - Corridoio infrastrutturale	1.D	Corridoio infrastrutturale			2.500		200		
	2 - Colline costiere interne	A - Bassa e media collina costiera	2.A.1.a	Ambito dei calcari			1.500		550	
			2.A.1.b	Ambito dei calcari						
2.A.1.c			Ambito dei calcari		2.300 ¹					
2.A.2			Ambito delle argille							
B - Collina interna		2.B.1	Magona							
		2.B.2	Faltona							
C - Insediativo di collina		2.C	Bibbona	13.000	2.000			20		

¹ Trattasi di refuso in quanto non è stata considerata la volumetria, corrispondente a 7.000 mc, riportata nella tabella di Piano Strutturale e richiamata in questa relazione alla tabella a pagina 26

TOTALE	45.930	24.430 26.730	22.800	5.000	2.137
---------------	---------------	--------------------------------	---------------	--------------	--------------

Il dimensionamento è espresso non più in volume (MC - metri cubi) ma in SUL – Superficie Utile Lorda (MQ – metri quadri) così come richiesto dal nuovo regolamento regionale di attuazione dell’art. 144 (Unificazione dei parametri e delle definizioni) della L.R. 1/2005 approvato con D.P.G.R. 11.11.2013, n. 64/R.

6.6. Il dimensionamento degli standard urbanistici del Regolamento Urbanistico vigente

La dotazione di standard urbanistici all’epoca della redazione del Piano Strutturale è riportata nella seguente tabella.

Località	Aree per l’istruzione	Aree per attrezzature collettive	Aree per spazi pubblici e gioco/sport	Aree per parcheggi
Marina di Bibbona	---	16.651	112.897	57.922
La California	4.361	33.793	26.715	8.542
Bibbona	3.823	21.272	26.005	2.318
TOTALE	8.184	71.716	165.617	68.782

Standard urbanistici esistenti – Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale - 2001

Il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale indica il metodo con cui è stato ricavato il calcolo degli standard ma non ne indica però gli strumenti con i quali le rilevazioni sono state condotte, pertanto è presumibile che il confronto con il dimensionamento degli standard individuato nella presente relazione possa avere alcune discrepanze in termini numerici.

L’attuale rilevazione, avvenuta utilizzando strumentazione GIS, ha permesso di avere il quadro complessivo ed aggiornato delle superficie degli standard, nelle quattro tipologie di servizio. La quantificazione degli standard nasce dall’analisi delle varie superfici territoriali che possiedono le effettive destinazioni d’uso disciplinate nel Regolamento Urbanistico fin dalla sua prima redazione del 2003.

Le attrezzature scolastiche comprendono la scuola Primaria di La California, la scuola dell’infanzia e quella secondaria di primo grado a Bibbona.

Le attrezzature di interesse comune e generale comprendono le zone destinate alla realizzazione di strutture per attività amministrative ed istituzionali, politico/sociali, culturali, religiose, ricreative, socio-sanitarie e per la difesa dell’ordine pubblico.

Le aree a verde pubblico e per impianti sportivi comprendono le superficie destinate a verde e spazio di incontro, per attività spontanee e del tempo libero ivi comprese attrezzature sportive di quartiere.

I parcheggi sono quelle aree destinate a parcheggio pubblico o di uso pubblico.

Le tabelle seguenti quantificano la dotazione di standard.

Località	Attrezzature scolastiche	Attrezzature di interesse comune	Aree a verde e per impianti sportivi	Aree per parcheggi
Marina di Bibbona	---	13.090	67.073	41.612
La California	3.865	3.210	14.652	3.864
Bibbona	3.815	14.394	32.183	10.029
TOTALE	7.680	30.694	113.908	55.505